# "Il crowdfunding al servizio del Terzo settore", a Bologna e online il convegno di Ginger

Gli ultimi due anni, anche a causa della pandemia, il Terzo settore ha fatto sempre più ricorso agli strumenti digitali per le attività di raccolta fondi. Ma quali sono le condizioni che rendono il crowdfunding efficace e in che modo il fundraiser può sfruttarne appieno le potenzialità? Per cercare una risposta a queste domande nasce "Il crowdfunding al servizio del Terzo settore", il convegno promosso da Ginger assieme a Vita.it, che si terrà venerdì 8 aprile, dalle 14.00, in presenza ai MUG- Magazzini Generativi, in via Emilia Levante 9/F, a Bologna e online in modalità webinar.

All'incontro parteciperanno come relatori numerosi professionisti del terzo settore, tra cui Paolo Venturi, Direttore di AICCON & The FundRaising School, Stefano Arduini, Direttore di Vita magazine e Ivana Pais, Professoressa dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Dal 2013 Ginger promuove la cultura del fare crowdfunding, lavorando fianco a fianco con tutte le persone e le associazioni che lanciano una campagna sulla piattaforma Ideaginger.it. Non solo in virtù di un approccio professionale e non improvvisato alla raccolta fondi online, che ha permesso di creare una relazione solida con i donatori, ma anche grazie alla trasparenza dello strumento digitale.

La presentazione e il programma del convegno: <a href="https://convegno.gingercrowdfunding.it/">https://convegno.gingercrowdfunding.it/</a>

Per iscriversi all'evento >>

# Porta Pazienza on the road: un food truck per reinventare la pizzeria e continuare la sua attività inclusiva anche sulle strade

Molto più di una pizzeria, <u>Porta Pazienza</u> è quel tentativo di contribuire alla **costruzione di una società inclusiva**. Il progetto, di <u>La Formica Onlus</u> del rione Pilastro di Bologna, usa **il pretesto della pizzeria** per diventare parte attiva nella **lotta alle mafie**, grazie all'utilizzo di prodotti etici derivati da beni confiscati alle mafie, dalle carceri e da agricoltura sociale, e anche per **l'inserimento lavorativo delle persone più fragili**. Messa a dura prova da quasi **un anno di inattività**, la pizzeria, che rischia ora di non farcela, ha deciso di provare a reinventarsi con la formula "On the road": **un food truck** per continuare il suo percorso collettivo. Per far questo, è stato lanciato sulla piattaforma <u>Ginger</u> **un crowdfunding** con cui finanziare il food truck e acquistare **le attrezzature necessarie a renderlo quanto più produttivo**, per uscire dalla pizzeria e svolgere l'attività per le strade.

Il food truck si sposterà sul territorio bolognese per mantenere quel ruolo inclusivo svolto da diversi anni dalla pizzeria. Porta Pazienza organizza, infatti, tirocini e stage per disabili, in collaborazione con vari enti del territorio, e ospita da tre anni ANGSA Bologna (Associazione Nazionale Genitori Soggetti Autistici) per le attività educative con bambini autistici tra i 4 e i 12 anni. Sostiene inoltre la gratuità dell'acqua come bene comune e raccoglie le "pizze"

sospese", un'iniziativa che ha consentito di aiutare persone in grossa difficoltà economica grazie alle pizze donate dai clienti.

"Abbiamo bisogno del vostro aiuto, delle vostre donazioni. Un food truck che possa rappresentare un modello itinerante del lavoro che svolgiamo normalmente da tre anni: al mattino attività educative, alla sera pizzeria". "Porta Pazienza ha aiutato mio figlio a raggiungere i propri obiettivi personali, a realizzare i propri sogni, ad avere un lavoro e con la stessa dignità di tutte le altre persone". Queste le parole delle persone che fanno parte del progetto, un invito a offrire il proprio contributo perché Porta Pazienza possa continuare ad essere un punto di riferimento per la lotta alle mafie e per dare dignità e forza ai più fragili.

Ad oggi il primo obiettivo del crowdfunding è stato raggiunto, ma con altri 10mila euro si potrà rendere ancora più utile il food truck: ad esempio con tavoli pieghevoli, sedie, pale per le pizze, teglie, contenitori e tutto quello che sarà necessario per continuare a diffondere socialità.

<u>Per partecipare basta fare una donazione sulla piattaforma</u>
<u>Ginger a questo link >>.</u> Numerose le ricompense per i donatori!

## Coronavirus, una raccolta fondi per sostenere gli Empori Solidali e le Cucine

## Popolari

Gli <u>Empori Solidali del Comune di Bologna</u> e le <u>Cucine</u> <u>Popolari</u> continuano a garantire cibo e beni di prima necessità a tante persone in difficoltà nonostante l'emergenza sanitaria in corso.

Oggi è diventato più difficile rifornirsi del cibo e degli approvvigionamenti per garantire l'aiuto necessario alle famiglie più fragili. Molte aziende partner sono chiuse o hanno ridotto la propria attività con una inevitabile contrazione delle donazioni. Inoltre, le due grandi campagne di raccolta alimentare, previste per febbraio e marzo, sono state rinviate.

Parallelamente sono aumentate le famiglie che hanno necessità di questi servizi.

Gli Empori Solidali, dal mese di aprile, vedranno raddoppiare il numero delle famiglie che usufruiscono del servizio: da 200 cresceranno a 380, per un totale complessivo di **1400** cittadini.

Le Cucine Popolari da parte loro, pur avendo dovuto chiudere i propri locali al pubblico, hanno scelto di proseguire la propria attività distribuendo pasti da asporto, riuscendo così a garantire ogni giorno il pranzo a oltre 280 persone.

Per questo motivo gli Empori e le Cucine Popolari lanciano una **raccolta fondi** per aiutarli ad affrontare e superare l'emergenza legata al coronavirus e a continuare a svolgere il loro prezioso servizio.

I contributi raccolti serviranno ai volontari dell'associazione Pane e solidarietà onlus per acquistare prodotti di prima necessità e cibo per gli Empori e le Cucine Popolari presso i punti vendita **Coop Alleanza 3.0**, che a sua volta contribuirà al progetto applicando uno sconto sulla spesa.

#### Ecco come donare

Le donazioni si raccolgono tramite la piattaforma Idea Ginger

### al link:

www.ideaginger.it/progetti/solidali-a-bologna-con-gli-empori-e
-le-cucine-popolari.html